

GIOVANNI MARIA BRACCO

Via Trevano 37 - 6900 LUGANO

Tel. privato: 091/52 31 66

Tel. uff.: 091/23 13 62-63

Fax: 091/ 23 13 95 - CH

6900 Lugano, 13 novembre 1994

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

INTERROGAZIONE SCRITTA

(art. 65 LOC)

Onorevoli Signori,

l'epilogo del 1994 ci riserva delle inaspettate sorprese, malgrado che siano cose risapute, ma mai sollevate in questo consesso, è di scena il Collega Angelo Paparelli.

Ciò che intendo formulare come domande al Municipio di Lugano è unicamente il frutto di un approfondito accertamento, che ha dei risvolti drammatici e allo stesso tempo censurabili.

Prima di giungere alla formulazione dei quesiti, ritengo opportuno chiarire una volta per tutte che Angelo Paparelli benché abbia goduto di innumerevoli mandati dal Comune di Lugano per progettazioni di diverso genere e nell'ambito professionale dell'architettura e quasi sicuramente a seguito di concorsi, abbia ottenuto degli incarichi di progettazione, malgrado egli non adempia in effetti ai requisiti e tantomeno iscritto all'albo professionale degli architetti, poiché non riveste tale laurea. Infatti, il citato è unicamente disegnatore.

Angelo Paparelli è sicuramente il disegnatore del regime per aver operato da troppo tempo nell'ambito professionale, sfruttando forse un titolo che non ha, a parte la sua irrazionale vanità.

E' giunto il momento per dare qualche dettaglio all'Illustre consesso e illustrare meglio la dinamica dei fatti.

Il protagonista e Collega Paparelli ha ottenuto dal Municipio di Lugano il mandato per la progettazione del "Casinò al Campo Marzio" e in precedenza il progetto per il "campo da bocce" nella zona della Stampa non attuato, ma per il quale è stato pagato dal Municipio di Lugano.

Inoltre, incaricato con mandato per la progettazione del Centro di raccolta giovani a Cornaredo.

E' inutile continuare nella ridda dei mandati che il Collega Paparelli ha ottenuto ingiustamente e a dispetto dei professionisti iscritti all'albo quale architetti operanti sulla piazza di Lugano.

Qui si pone il dilemma di quali agevolazioni o preferenze rispetto agli'altri, abbia potuto godere il Collega Paparelli.

E' giunto quindi il momento di porre le seguenti domande:

1. Il Municipio di Lugano era a conoscenza che Angelo Paparelli era unicamente disegnatore e non architetto ?
2. Il Municipio di Lugano prima di attribuire dei mandati di progettazione, aveva verificato se il Collega Paparelli era laureato in architettura ?
3. Chi ha affidato o deliberato i mandati di progettazione e ne ha verificato l'esecuzione ?
4. Con quali criteri e chi ha sottoscritto l'attribuzione di quelle opere ?
5. Per quanto attribuito al Collega Paparelli sono stati messi a concorso tali opere ?

In considerazione di quanto sopra chiedo: nitidezza dal Municipio ed inoltre propongo che, venga fatta chiarezza sulle attività professionali svolte dal Collega Paparelli per il Comune di Lugano, vengano resi noti i relativi messaggi e dispositivi, le opere eseguite e i pagamenti deliberati.

Propongo la sospensione immediata e la revoca di tutti i mandati d'attualità ed immediata e futura memoria, con effetto sospensivo di tutti i pagamenti relativi alle opere e progetti o progettazioni.

Indipendentemente dal voler coinvolgere il collega Paparelli in un vero vespaio, ma unicamente con lo scopo di difendere l'alta qualità professionale per le opere che tutti i contribuenti, volenti o nolenti devono infine pagare, chiedo che sia fatta ampia liberalizzazione e attribuzione delle opere a sicura professionalità collaudata.

Con ogni ossequio.

Giovanni Maria Bracco,
Consigliere Comunale:

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, positioned to the right of the typed name and title.